



Comune di Loano
(Provincia di Savona)

Verbale di deliberazione
della
Giunta Comunale

N. 117

OGGETTO : TARIFFE ANNO 2023 AFFERENTI ENTRATE DI VARI SERVIZI COMUNALI

Il giorno **23/11/2022** alle ore **09:00** nella sala delle adunanze del Comune, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, a seguito di convocazione dei componenti della Giunta Comunale, risultanti all'appello:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI
1	LETTIERI rag. LUCA - Sindaco	No
2	BOCCHIO dott. GIANLUIGI - Vice Sindaco	Sì
3	ZUNINO avv. MANUELA - Assessore	Sì
4	ROCCA rag. ENRICA - Assessore	Sì
5	BURASTERO geom. VITTORIO - Assessore	Sì
6	ZACCARIA dott. REMO - Assessore	No
	TOTALE PRESENTI	4
	TOTALE ASSENTI	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. **BARBUSCIA dott.ssa Rosetta** -, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000,

ricosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BOCCHIO dott. GIANLUIGI - VICE SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato, invitando i presenti a deliberare in merito.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'ultimo adeguamento all'ISTAT delle tariffe afferenti le entrate dei vari servizi comunali, è stato eseguito con deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 25/01/2019;
- si rende pertanto necessario effettuare un adeguamento all'ISTAT generalizzato sulle tariffe dei vari servizi comunali;
- da una valutazione puntuale delle attuali tariffe comunali applicate, si reputa altresì opportuna una modifica di alcune di esse in linea con il costo del servizio, con quanto viene offerto alla collettività e con la necessità di acquisire risorse al bilancio dell'Ente per far fronte alle spese correnti;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il quale prevede che gli Enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

RICHIAMATO l'art. 31, c. 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, che aveva già fissato in via generale la data del 31 dicembre per gli adempimenti in questione;

RICHIAMATO l'art. 53, c. 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), così come sostituito dall'art. 27, c. 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) che dispone che il termine previsto per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 13-quater del D.L. 24 aprile 2017, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017 n.96 a termini del quale:

1. con decorrenza dal 1 gennaio 2018 è sospeso il conio delle monete di valore unitario da un centesimo e da due centesimi, esclusivamente per i pagamenti effettuati in contanti,
2. tutti i soggetti pubblici o incaricati di pubblici servizi o uffici, compresi i loro concessionari, rappresentanti, mandatarî o agenti, sono autorizzati, senza necessità di ulteriori provvedimenti o determinazioni, ad acconsentire all'arrotondamento per qualunque autonomo importo monetario in euro a debito o a credito, purché, pertanto, effettuato in contanti;

CONSIDERATO che:

- è intendimento dell'Amministrazione comunale effettuare, nell'anno 2023, un adeguamento generale delle tariffe vigenti all'indice ISTAT dei prezzi al consumo (rivalutazione monetaria indice FOI a partire dall'anno dell'ultimo aggiornamento), con arrotondamento del secondo decimale sul terzo (fatto salvo per le tariffe orarie), in modo tale da realizzare un allineamento al costo reale dei servizi/beni fruibili dalla collettività;

-si ravvisa la necessità, per alcuni servizi, di deliberare nuove misure e tipologie tariffarie, non ritenendo più adeguate al costo del servizio, quelle attualmente in vigore;

RICHIAMATO l'art. 172, c. 1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/00;

RICHIAMATO il combinato disposto degli artt. 42, c. 2, lett. f) e 48, c. 2 del D. Lgs. n. 267/00;

RICHIAMATA la Legge n° 241 del 07.08.1990 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

RICHIAMATO il D.Lgs. n° 97 del 25.05.2016 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge

06.11.2012, n° 190 e del D.Lgs. 14.03.2013, n° 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 07.08.2015, n° 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);

RICHIAMATO il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 ed in particolare l'art. 175, c. 4;

RICHIAMATO lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

VISTI i pareri dei dirigenti responsabili dei servizi interessati, che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale;

con voti **unanimi** favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1) - DI DARE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;

2) - DI FISSARE le tariffe delle entrate comunali attinenti ai vari servizi/beni fruibili dalla collettività, interessate dall'adeguamento ISTAT e, per alcuni servizi, nuovi importi e tipologie tariffarie, nella misura indicata nei rispettivi prospetti, allegati al presente provvedimento in modo da farne parte integrante e sostanziale, predisposti dai servizi di rispettiva competenza;

3) - DI DARE ATTO che la presente delibera verrà comunicata ai consiglieri capigruppo a sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

4) - DI AVVERTIRE, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), che avverso il presente provvedimento è ammesso:

- *ricorso giurisdizionale* al T.A.R. di Genova ai sensi degli articoli 29 e 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n° 104 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- *ricorso straordinario* al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Indi, con separata ed unanime votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), motivandosi come segue: trattasi di delibera da adottarsi prima dell'approvazione del bilancio e costituente allegato obbligatorio dello stesso.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

il Presidente
BOCCHIO dott. GIANLUIGI

il Segretario Comunale
BARBUSCIA dott.ssa Rosetta